

L'AQUILA: SPACCIO EROINA AL CENTRO COMMERCIALE, ARRESTATO UN CINQUANTENNE DALLA POLIZIA

21 Giugno 2014

L'AQUILA - Uno spacciatore aquilano che per mesi ha venduto droga nei pressi del centro commerciale "Cermone" del capoluogo oltre che in casa, Francesco Sarra, 46 anni, è stato arrestato su ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del tribunale aquilano.

Dal gennaio 2013 al maggio 2014 gli agenti della squadra Mobile hanno monitorato gli spostamenti di un gruppo di assuntori di stupefacenti che frequentavano l'area commerciale.

Sulla base delle risultanze investigative, su proposta del pubblico ministero Fabio Picuti, il giudice per le indagini ha disposto l'arresto in carcere dell'uomo, residente nella frazione di Preturo.

Effettuate con servizi di osservazione, pedinamento e riprese videofotografiche, le indagini si sono incentrate principalmente sul centro commerciale, sull'abitazione e sulla vicina officina meccanica di proprietà del fratello dell'arrestato, usata come luogo di incontro durante l'assenza del titolare.

La posizione di quest'ultimo, secondo quanto si è appreso, è al vaglio degli investigatori per capire se fosse o meno a conoscenza dell'attività illecita.

Si è scoperto che gli assuntori consegnavano il denaro a Sarra in casa o dalle parti dell'officina solo quando il fratello non era presente. Con i soldi raccolti, l'arrestato andava ad acquistare l'eroina a Roma, principalmente sulla via Casilina e nella frazione di Tor Bella Monaca.

Al rientro all'Aquila, la consegna avveniva nei pressi del centro commerciale o sulla strada che da Preturo porta alla frazione di Pozza.

Solitamente Sarra vendeva a 50 euro ciascuna dosi di 0,25 grammi di eroina: sono almeno 60 le consegne registrate dagli agenti della Mobile.

Sarra era già noto alle forze dell'ordine e ha numerosi precedenti: nel 1995 fu denunciato per rapina dal personale della polizia Stradale; nel 2001 è stato prima denunciato e poi arrestato per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti; nel 2005 è stato arrestato su ordine di esecuzione pena e scarcerato nel 2006 per il sopraggiunto indulto.

Nel 2009, infine, è stato arrestato in flagranza di reato sempre per detenzione al fine di droga. È stato ristretto presso la casa circondariale delle Costarelle a Preturo.

LEGALE CENTRO COMMERCIALE, "FATTI AVVENUTI IN ZONE NON DI NOSTRA COMPETENZA"

Riportiamo la nota inviata ad AbruzzoWeb dall'avvocato Arianna Maria Di Pietro.

Il Centro Commerciale Cermone, a mezzo del proprio Avvocato Arianna Maria Di Pietro, sottolinea la totale estraneità dell'intero complesso e di tutti i suoi operatori ai recenti fatti di cronaca inerenti l'arresto di un soggetto per spaccio di sostanze stupefacenti, su ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di L'Aquila.

Preme precisare che, come emerge dal comunicato rilasciato dallo stesso Ufficio Stampa della Questura di L'Aquila, i suddetti fatti non sono avvenuti nell'area di pertinenza del Centro Commerciale anzidetto, né tantomeno al suo interno. Difatti, leggendo con attenzione il richiamato comunicato ufficiale, si può rilevare come le attività illecite si siano svolte esclusivamente "nei pressi" del Centro Commerciale e quindi in aree esterne e non sottoposte al diretto controllo dello stesso.

Si puntualizza altresì che il Centro Commerciale Cermone è dotato di tutti i necessari ed idonei dispositivi di sicurezza a tutela dei fruitori e delle aree d'uso.

Si conclude quindi la presente rimarcando con assoluta fermezza la totale estraneità del Centro Commerciale Cermone ai suddetti fatti di cronaca, recentemente riportati nei vari canali d'informazione.-